

Update Valute

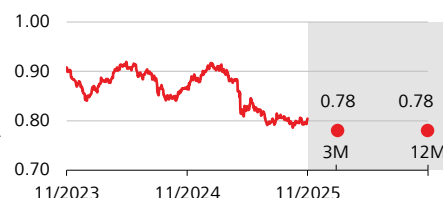
EUR/CHF

A ottobre un euro è anche arrivato a equivalere CHF 0.9210. Se non si considerano gli sbalzi registrati dopo l'abolizione del corso minimo all'inizio del 2015, si tratta di un minimo storico cui hanno contribuito due fattori: l'elevata domanda di franco svizzero come porto sicuro per i capitali e la moneta unica, che risente dell'indebolimento dell'economia e della crisi di governo francese. La Banca centrale europea (BCE) ha invece lasciato invariati i tassi di riferimento. A nostro avviso, il corso EUR/CHF tenderà ancora al ribasso. Su un orizzonte annuale, tuttavia, positivi effetti di stimolo dovrebbero sostenere leggermente l'euro grazie a un'ulteriore riduzione dei tassi della BCE.



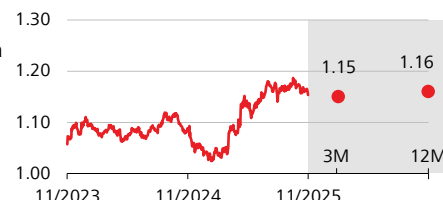
USD/CHF

Nonostante la forte inflazione (settembre: +3.0%) la Banca centrale statunitense (Fed) ha ridotto il tasso di riferimento di un quarto di punto percentuale. Il suo margine di manovra per allentamenti politico-monetari è pertanto ora ampiamente esaurito. La pressione sul dollaro derivante dal calo del vantaggio d'interesse sta quindi scemando. La politica dei dazi di Trump continuerà invece a penalizzare il biglietto verde, che il mese scorso ha oscillato tra CHF 0.81 e 0.79. Poiché attualmente la fiducia nel dollaro da parte degli investitori è leggermente intaccata, abbiamo rivisto al ribasso le nostre previsioni su USD/CHF.



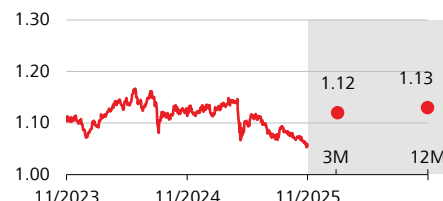
EUR/USD

La Banca centrale Fed e la BCE sono vicine alla fine del loro rispettivo ciclo di riduzioni dei tassi. Attualmente il dollaro è penalizzato dallo shutdown negli USA, che dura da inizio ottobre. L'euro, a sua volta, è frenato dalle incertezze politiche che interessano la Francia e dalla debolezza congiunturale in Europa. Questa situazione ha determinato il mese scorso un indebolimento della moneta unica nei confronti del biglietto verde (-1.7%). A nostro avviso, nel medio termine la coppia di divise EUR/USD dovrebbe registrare un trend laterale. Manteniamo pertanto le nostre previsioni a 3 e 12 mesi rispettivamente a 1.15 e 1.16.



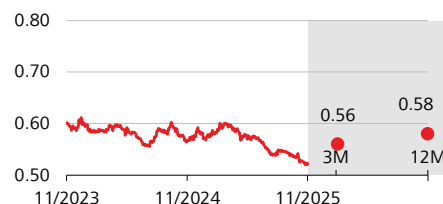
GBP/CHF

A settembre l'inflazione in Gran Bretagna non è ulteriormente aumentata. Con il 3.8% sfiora tuttavia nettamente l'obiettivo del 2% della Bank of England (BoE). Nel contempo l'economia si è leggermente ripresa: durante il terzo trimestre il prodotto interno lordo è aumentato dello 0.1% rispetto al trimestre precedente. Nel frattempo, a fine ottobre la sterlina è stata talvolta più conveniente che mai (= CHF 1.0530). Al momento constatiamo un eccesso di pessimismo sul fronte della valuta britannica. Inoltre, la BoE dovrebbe continuare a concentrarsi sul mantenimento della stabilità dei prezzi. Le nostre attuali previsioni su GBP/CHF rimangono pertanto invariate.



JPY/CHF*

A ottobre lo yen giapponese ha proseguito la sua caduta libera rispetto al franco svizzero, registrando a fine mese un calo del 3.0%. Il recente incremento dell'inflazione concede alla Bank of Japan (BoJ) un certo margine di manovra per gli aumenti dei tassi di riferimento. Sotto la guida della nuova prima ministra Sanae Takaichi, numerosi operatori di mercato ritengono tuttavia piuttosto improbabile un aggressivo irrigidimento della politica monetaria giapponese. Takaichi è infatti considerata sostenitrice di una politica fiscale e monetaria accomodante, seguendo le orme dell'ex capo di governo Shinzō Abe. Continuiamo a prevedere un lieve aumento dei tassi, ma abbiamo rivisto leggermente al ribasso, portandola a 0.58, la nostra previsione a 12 mesi per la coppia di divise JPY/CHF.



* moltiplicato per 100

Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office e Economic Research

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «*Rischi nel commercio di strumenti finanziari*» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.